



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

PREMESSA

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

CONSIDERATO che in tale sede si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi” secondo le seguenti 2 componenti:

- linea di intervento A, nell'ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome;
- **linea di intervento B** finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici. Le risorse disponibili per la Linea di azione B sono complessivamente pari a 580 milioni di euro di cui - 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni - 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati. La prima componente della Linea B (che non comprende il regime d'aiuto) si attua tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. Le aggregazioni di comuni possono riguardare comuni limitrofi o comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi;

VISTO l'Avviso pubblico emanato dal Ministero della Cultura, nel mese di dicembre 2021, per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

ATTESO che tale avviso prevede che le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 20 dicembre 2021 e che la scadenza per la loro presentazione è fissata alle ore 13,59 del giorno 15 marzo 2022;

CONSIDERATO che la finalità dell'avviso è quella di sostenere i comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale; che principalmente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti; che, al fine di massimizzare il numero di Comuni cui destinare i finanziamenti disponibili, almeno una quota del 10% delle risorse ai Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale è riservata a progetti presentati in forma aggregata, sempreché superino la soglia minima di valutazione di merito prevista dall'avviso di che trattasi;

CONSIDERATO che l'avviso è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

VISTO che l'avviso si rivolge in particolare a quei piccoli centri collocati prevalentemente nelle aree marginali del Paese, spesso caratterizzati da fragili economie, aggravate oggi dagli effetti della pandemia da Covid 19, segnati dalla presenza di gravi criticità demografiche e rischi ambientali.

VISTO che L'intervento, previsto dall'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" del PNRR (M1C3- Cultura), si inquadra nell'ambito delle strategie che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi storici. In questa logica, l'intervento si colloca in un quadro di coerenze e sinergie con le numerose iniziative che negli ultimi anni sono state avviate, di tipo legislativo, come la legge n. 158/2017 per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni e per la riqualificazione e il recupero dei loro centri storici; con le politiche di coesione nel cui ambito si sta dando attuazione alla Strategia Nazionale per

le Aree Interne; con le politiche del Ministro della Cultura che ha istituito nel 2017 l'Anno dei Borghi e ha già lanciato una prima edizione di un bando a questi dedicato, finanziato con fondi di coesione nazionale e rivolto alle sole regioni meno sviluppate.

CONSIDERATO che in tal senso, l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" della Missione 1 – Componente 3 del PNRR mira a realizzare interventi finalizzati a i) recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici; ii) favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate; iii) sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

VISTO che l'avviso del Ministero della Cultura è finalizzato anche al finanziamento e realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, per rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.

VISTO che tale avviso auspica una forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. E che conseguentemente in questa logica sarà dato peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione. Il coinvolgimento e la selezione di tali soggetti devono avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità.

VISTO che a seguito della selezione dei Comuni/borghi di cui alla precedente linea B, il MiC procederà alla individuazione, mediante successivo avviso del MiC, delle imprese ricadenti nei Comuni/borghi selezionati o che intendono stabilirsi nei medesimi, cui attribuire sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

ATTESO che saranno finanziati Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229

borghi storici, per un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 1.600.000,00 (euro unmilionesecentomila/00). Detto importo non comprende la quota di risorse a favore delle imprese insediate/che intendono insediarsi nei borghi selezionati che sarà oggetto di separata procedura a gestione centralizzata del Ministero della Cultura. Qualora il Progetto sia proposto da un'aggregazione di Comuni, il finanziamento potrà essere incrementato del 30% per ogni Comune aggregato al capofila a condizione che il Progetto preveda espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune. Per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati in forma di aggregazione di Comuni è riservata almeno una quota del 10%, qualora superino la soglia minima di sufficienza prevista dal Bando.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL COMUNE DI PRECI

INVITA

I soggetti privati, siano essi soggetti delle comunità locali, organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, interessati a presentare formale domanda di partecipazione al progetto, allegando la propria proposta, da compilare esclusivamente utilizzando il modulo di domanda di cui all'allegato A del presente avviso.

1. Finalità

Il presente invito ha l'obiettivo di selezionare:

- le proposte di collaborazione finalizzate alla realizzazione di uno o più interventi previsti nel progetto;
- i partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del progetto con risorse che non gravano sull'avviso.

La partnership opererà per l'esecuzione del progetto, beneficiario di finanziamenti a valere dei fondi resi disponibili dal programma, secondo le linee procedurali individuate dal programma stesso. Il Comune potrà operare direttamente con il partner privato o mediante l'intervento di terzi, in ogni caso nelle forme previste dal Codice dei contratti pubblici, per l'esecuzione della proposta progettuale definitivamente approvata, al fine di garantire la migliore qualità, efficacia ed efficienza del percorso progettuale e la maggiore coerenza dei risultati conseguiti rispetto alla programmazione dei fondi attivabili.

Le proposte ricevute potranno essere finalizzate anche, ai sensi dell'art. 151 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, alla sottoscrizione di forme speciali di partenariato con i soggetti privati per la gestione delle strutture e delle attività previste nel progetto.

Il presente avviso ha carattere ricognitivo e non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ente a dare seguito alle attività progettuali: nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine all'affidamento della

progettazione e realizzazione delle attività derivante dall'offerta presentata in risposta all'avviso. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

La durata della partnership sarà corrispondente allo sviluppo progettuale, dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, fino alla completa realizzazione del progetto.

Nello specifico la predetta Linea B, prevede interventi finalizzati a:

a. recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;

b. favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;

c. sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Per il raggiungimento di queste finalità si ha in animo di mettere in campo una serie di azioni, oggetto dell'attività di co-progettazione di cui questo avviso costituisce una componente essenziale, tra cui, a titolo di esempio la valorizzazione di specifici immobili pubblici che verranno destinati a spazi di co-working, studio e residenze di artista. Saranno altresì previsti interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale; iniziative per l'incremento della partecipazione e formazione al patrimonio, agli attrattori e all'accoglienza turistica rivolti alle comunità locali; attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione dei beni, servizi, percorsi tematici e tradizionali e delle iniziative per la fruizione culturale e turistica; azioni di supporto alla comunicazione e diffusione sull'offerta del territorio; progettazione e produzione di prodotti digitali per la fruizione culturale e turistica.

2. Convenzione

L'adesione al progetto si dovrà sostanziare in una Convenzione i cui contenuti dovranno evidenziare chiaramente le rispettive competenze che si integrano per realizzazione e la gestione degli investimenti e delle iniziative programmate, in funzione delle diverse responsabilità ed obiettivi che si pone la parte pubblica e la parte privata. Beneficiario del finanziamento resterà in ogni caso il Comune di Preci.

3. Commissione di valutazione delle proposte

Le candidature saranno valutate in forma negoziale diretta e secondo i principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, sulla base della qualità del soggetto proponente, del curriculum dello stesso, della qualità intrinseca della proposta presentata e della rispondenza di questa agli obiettivi dell'avviso.

Il partenariato sarà attivato anche in presenza di una sola Manifestazione di Interesse.

All'esito della selezione si procederà previa approvazione, alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione pubblico-privato con l'impegno giuridicamente vincolante a concorrere agli obiettivi del progetto.

4. Domanda di Partecipazione

Nella domanda di partecipazione dovranno essere evidenziati gli elementi che qualificano l'interesse manifestato dal soggetto proponente.

Si specifica che la partecipazione all'accordo di collaborazione ed i conseguenti impegni che esso comporta non saranno a titolo non oneroso.

5. Modalità di presentazione delle domande e termini di scadenza

La domanda di partecipazione, compilata utilizzando esclusivamente lo schema allegato, dovrà essere trasmessa a mezzo pec al seguente indirizzo:

comune.preci@postcert.umbria.it entro le ore 13.00 del giorno 07.03.2022

Le candidature saranno ritenute ammissibili alle condizioni seguenti:

- pervenute entro la scadenza fissata;
- complete delle informazioni richieste compilate secondo lo schema dell'allegato A;
- corredata dell'autocertificazione di cui all'articolo 2 del presente avviso.

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta a pena di esclusione, dovrà essere corredata da copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente.

6. Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Preci. Ai richiedenti partner individuati saranno notificati gli esiti della selezione ai recapiti dallo stesso indicati nella domanda.

Gli esiti della selezione saranno pubblicati nel sito Internet comunale entro 3 giorni dalla valutazione da parte della Commissione. Non sono previste altre forme di comunicazione per i candidati che non siano risultati vincitori.

7. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 si individua quale responsabile del procedimento il responsabile dell'Area Tecnica, Luca Balsana, (mail: luca.balsana@comune.preci.pg.it), al quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni.

8. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, i soggetti candidati autorizzano il Comune di Preci al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti il presente avviso di selezione.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'attività

dell'Amministrazione e la conservazione dei dati verrà attuata mediati archivi cartacei e/o informatici.

9. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e comunitarie, nonché allo Statuto e ai Regolamenti del Comune di Preci.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare la presente procedura con provvedimento motivato in qualsiasi momento.